

REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI

1.

Presso le strutture di Zetema, in qualità di soggetto ospitante, è prevista l'attivazione di tirocini appartenenti alle seguenti due macrocategorie:

- a) Tirocini non curriculari
- b) Tirocini curriculari

Nella macrocategoria dei Tirocini non curriculari sono comprese le seguenti tipologie:

1. tirocini formativi e di orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra il sistema dell'istruzione ed il mondo del lavoro mediante una formazione a diretto contatto con quest'ultimo. I destinatari sono i soggetti in possesso di un titolo di studio conseguito entro e non oltre dodici mesi. La durata massima di tali tirocini non potrà in ogni caso superare i sei mesi;
2. tirocini di inserimento o reinserimento, finalizzati a percorsi di inserimento o reinserimento al lavoro. I destinatari sono le persone disoccupate, anche in mobilità, le persone inoccupate, nonché i lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga, sulla base di specifici accordi regionali o ministeriali in attuazione delle politiche attive del lavoro per l'erogazione di ammortizzatori sociali. La durata massima di tali tirocini non potrà in ogni caso superare i dodici mesi;
3. tirocini di orientamento e formazione o di inserimento o reinserimento in favore:
 - dei disabili di cui all'art. 1, co. 1, legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
 - delle persone svantaggiate ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle Cooperative sociali" e successive modifiche e integrazioni;
 - delle persone richiedenti asilo, come definite nel decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2009, n. 303;
 - delle persone titolari di protezione internazionale.

La durata massima di tali tirocini non potrà in ogni caso superare i dodici mesi fatta eccezione per i tirocini delle persone disabili di cui all'art. 13 co. 1, lett. a), legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni, che potranno avere una durata massima non superiore a ventiquattro mesi.

Nella macrocategoria dei Tirocini curriculari sono comprese le seguenti tipologie:

1. i tirocini curriculari promossi da università, istituzioni scolastiche, fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), centri di formazione professionale, ovvero tutte le fattispecie non soggette alle comunicazioni obbligatorie, in quanto esperienze previste all'interno di un percorso formale di istruzione o di formazione;
2. i tirocini transnazionali, quali quelli realizzati nell'ambito dei programmi comunitari per l'istruzione e per la formazione.

L'attivazione dei tirocini non curriculari può avvenire seguendo due percorsi:

1. attivazione mediante selezione da autocandidatura on line sul sito internet di Zetema;
2. attivazione mediante stipula di apposite convenzioni quadro con uno dei soggetti che la legge individua quale "promotore".

L'attivazione dei tirocini curriculari può avvenire mediante stipula di apposite convenzioni quadro con uno dei soggetti che la legge individua quale "promotore".

2.

Gli elementi basilari per l'attivazione e la definizione di un tirocinio non curriculare sono:

1. Ente promotore
2. Ente ospitante
3. Tirocinante
4. Convenzione
5. Progetto formativo
6. Coperture assicurative
7. Entità dell'importo lordo mensile corrisposto quale indennità al tirocinante, stabilita in euro 400,00 (quattrocento/00)

Il progetto formativo è una pianificazione, realizzata tra il soggetto promotore ed il soggetto ospitante, sui contenuti del tirocinio. E' individuale e va costruito in base alla valutazione delle esperienze e delle caratteristiche professionali del tirocinante, individuando le capacità e le conoscenze che lo stesso dovrà acquisire attraverso l'esperienza formativa e di orientamento. Accompagna il tirocinante ed il tutor per tutta la durata del tirocinio. E' il punto di riferimento per le verifiche intermedie e le valutazioni finali.

Il progetto formativo, per essere valido, deve contenere alcuni elementi imprescindibili:

a) i dati identificativi:

1. del soggetto promotore;
2. del soggetto ospitante;
3. del tirocinante;
4. del tutor individuato dal soggetto promotore;
5. del tutor individuato dal soggetto ospitante;

b) gli elementi descrittivi del tirocinio:

1. tipologia di tirocinio;
2. settore di attività economica del soggetto ospitante;
3. area professionale di riferimento dell'attività del tirocinio (codici di classificazione CP ISTAT);
4. sede operativa presso la quale è svolto il tirocinio;
5. estremi identificativi delle assicurazioni;
6. durata e periodo di svolgimento del tirocinio;
7. tempi di presenza giornalieri;
8. settore di inserimento;
9. entità dell'importo lordo mensile corrisposto quale indennità al tirocinante, stabilita in euro 400,00 (quattrocento/00);

c) specifiche del progetto formativo:

1. indicazione, ove possibile, della figura professionale di riferimento e delle competenze da acquisire, conformemente ai repertori di livello nazionale o regionale di cui all'art. 4, comma 67, legge 28 giugno 2012 n. 92;
2. attività da affidare al tirocinante durante il tirocinio;
3. obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;

d) diritti e doveri dei diversi soggetti coinvolti nel progetto di tirocinio, quali il tirocinante, il tutor del soggetto ospitante ed il tutor del soggetto promotore.

Elemento decisivo ai fini della identificazione concreta del tirocinio instaurato tra tirocinante e soggetto ospitante è la rispondenza tra progetto formativo e di orientamento ed attività effettivamente espletata dal tirocinante.

3.

ATTIVAZIONE TIROCINI NON CURRICULARI MEDIANTE SELEZIONE DA AUTOCANDIDATURA ON LINE SUL SITO INTERNET DI ZETEMA

Per gli interessati a svolgere tirocini presso Zetema, sarà possibile inoltrare la domanda, contenente le informazioni personali richieste, mediante l'apposito link reso disponibile sul sito entro trenta giorni dall'approvazione della presente previsione regolamentare. La domanda avrà validità per un anno solare dal momento dell'invio e potrà essere aggiornata e riproposta.

Il Responsabile del Procedimento segnalerà all'Ufficio del Personale i casi di attivazione di tirocini, secondo le esigenze della Società.

L'Ufficio del Personale individuerà con proprio provvedimento le caratteristiche minime che devono essere possedute dai candidati, con particolare riferimento all'oggetto e alle finalità del tirocinio e al tipo di formazione da impartire al tirocinante e procederà alla comparazione dei curricula di tutti gli interessati che hanno presentato domanda e che possiedono le caratteristiche richieste, al fine della selezione dei tirocinanti, dando comunicazione al Responsabile del procedimento dell'esito della selezione.

4.

ATTIVAZIONE TIROCINI NON CURRICULARI MEDIANTE STIPULA DI APPOSITE CONVENZIONI QUADRO CON UNO DEI SOGGETTI CHE LA LEGGE INDIVIDUA QUALE "PROMOTORE"

Zetema si riserva la possibilità di stipulare apposite convenzioni con soggetti indicati dalla legge quali "promotori" ponendo ad esclusivo carico di tali enti la ricerca delle candidature e la loro selezione attraverso criteri trasparenti e di evidenza pubblica, nonché l'elaborazione dei progetti formativi.

L'Ufficio del Personale dovrà stipulare apposita Convenzione con il soggetto promotore, nella quale dovrà essere riportata la dichiarazione di aver provveduto alla ricerca delle candidature ed alla loro selezione attraverso criteri trasparenti e di evidenza pubblica.

L'elaborazione del progetto formativo, a carico del soggetto promotore, dovrà avere il contenuto minimo di cui al paragrafo 2.

L'attivazione dei progetti di tirocinio è subordinata alla verifica della relativa copertura finanziaria.

5.

ATTIVAZIONE TIROCINI CURRICULARI MEDIANTE STIPULA DI APPOSITE CONVENZIONI QUADRO CON UNO DEI SOGGETTI CHE LA LEGGE INDIVIDUA QUALE "PROMOTORE"

Zetema si riserva la possibilità di stipulare apposite convenzioni con soggetti ed istituzioni formative - università o istituti di istruzione secondaria abilitati ai rilasci di titoli accademici, da istituzioni scolastiche che rilascino titoli di studio con valore legale, da centri professionali operanti in regime di convenzione con regioni o Province - a favore dei propri studenti e allievi frequentanti, per realizzare momenti di alternanza

tra studio e lavoro, ponendo ad esclusivo carico di tali enti la ricerca delle candidature e la loro selezione attraverso criteri trasparenti e di evidenza pubblica, nonché l'elaborazione dei progetti formativi.

Zetema in ogni caso si riserva di valutare i profili proposti per rilevarne la complessiva compatibilità con l'organizzazione del servizio interno.

L'Ufficio del Personale dovrà stipulare apposita Convenzione con il soggetto promotore, nella quale dovrà essere riportata la dichiarazione di aver provveduto alla ricerca delle candidature ed alla loro selezione attraverso criteri trasparenti e di evidenza pubblica.

Le convenzioni dovranno recare espressa dicitura della natura curriculare del tirocinio.

L'elaborazione del progetto formativo, a carico del soggetto promotore, dovrà avere il contenuto minimo di cui al paragrafo 2. con particolare riferimento alla corrispondenza tra il corso di studi seguito dal tirocinante e l'oggetto del tirocinio.

6.

RILASCIO DI ATTESTATI

Zetema trasmetterà al soggetto promotore una relazione sull'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio da parte del soggetto promotore dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite. Al termine del tirocinio verrà rilasciato idoneo attestato ai tirocinanti che abbiano raggiunto gli obiettivi del progetto formativo.